

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

1 di 14

PARTE GENERALE

Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio in Scienze Internazionali e Diplomatiche (Classe L-36), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze Internazionali e Diplomatiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo o di diploma di laurea. Oltre alla buona conoscenza della lingua italiana, sono richieste una preparazione culturale storico-politica e internazionalistica di base ad ampio spettro, idonea a un approccio di carattere multidisciplinare, e la conoscenza di una tra le seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti lo studente dovrà sostenere una prova scritta, volta ad accertare la conoscenza della lingua italiana e la preparazione storico-politica internazionalistica, e una prova di conoscenza di una lingua straniera. Per gli studenti di nuova immatricolazione, le prove si svolgeranno prima dell'inizio dei Corsi; saranno previste prove successive per gli studenti che si iscriveranno oltre il termine ordinario di immatricolazione. La prova di conoscenza di lingua è considerata adeguata ove sia documentato il possesso di una delle seguenti certificazioni:

- per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
- per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
- per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
- per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZDaF).

Gli studenti che hanno già conseguito una laurea magistrale o triennale nell'ambito delle Scienze umane o sociali sono esonerati dalla prima prova scritta, ma hanno l'obbligo della prova di lingua straniera se non in possesso di certificazione o superamento di esami di livello superiore a quello sopra indicato. Le eventuali carenze riscontrate verranno colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente. Alla fine del percorso si procederà a una nuova prova che valuti l'avvenuta acquisizione delle capacità richieste.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che dovranno essere superati entro il primo anno di corso.

Art. 3 Attività formative.

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, esercitazioni, tirocini svolti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di Studio, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento, fermo restando la facoltà di sostenere l'esame in lingua italiana.. Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

2 di 14

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 18, comma 1, lett. c), del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli, la durata in ore e le eventuali propedeuticità vengono riportati nell'apposito allegato. L'iscrizione a singolo insegnamento, qualora esistano delle propedeuticità, deve essere adeguatamente motivata dallo studente e valutata dalla Commissione Piani di Studio.

Nel caso di soppressione di insegnamenti, lo studente potrà sostenere gli esami mancanti all'interno del settore scientifico disciplinare cui apparteneva l'insegnamento soppresso.

Art. 4 Piani di studio.

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica o cartacea. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web del Dipartimento di Scienze politiche o del Corso di studio. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

Art. 5 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori (soprattutto per gli insegnamenti delle lingue) e seminari. Il Corso di Studio favorisce anche lo svolgimento di seminari interdisciplinari per stimolare gli Studenti a comporre metodi, strumenti e prospettive di discipline differenti. Il Corso di Studio prevede inoltre esperienze di didattica *e-learning*, mediante l'utilizzo della piattaforma Aulaweb.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Di norma, gli insegnamenti hanno cadenza semestrale e le lezioni di ciascun insegnamento si svolgono su tre giorni a settimana, salvo specifiche esigenze didattiche opportunamente motivate che debbono venire approvate dal Consiglio di corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento. Le discipline linguistiche possono optare per l'insegnamento annuale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previo parere della Commissione Paritetica di Scuola o, ove costituita, di Dipartimento e previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio, sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studi e sono consultabili sul sito web del Dipartimento e del Corso di Studio.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, delle sessioni di laurea e dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 28, comma 4.

Art. 6 Esami e altre verifiche del profitto.

Le verifiche del profitto degli studenti avvengono a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

3 di 14

sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con la/il docente della materia.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici e professionali. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i professori che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Le commissioni d'esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione in rete. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso che possono costituire elemento di valutazione intermedia dell'apprendimento. Lo studente che abbia ottenuto una valutazione inferiore ai quindici trentesimi non potrà ripresentarsi a sostenere l'esame nell'appello immediatamente successivo.

Art. 7 Riconoscimento crediti

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di Studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio.

I 12 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili:

a) sostenendo esami impartiti nell'ambito dei Corsi di studio attribuiti al Dipartimento di Scienze Politiche, o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo sia stata approvata dal Consiglio del Corso di studio previo parere favorevole della Commissione piani di studio.

b) partecipando a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'approfondimento critico di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza, per via telematica.

I seminari utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta della Commissione Piani di Studio. In linea generale, si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Ogni seminario è coordinato da un docente responsabile del Dipartimento e prevede una prova/relazione finale. Il docente responsabile può provvedere all'apertura di uno spazio dedicato su Aulaweb, finalizzato sia all'iscrizione degli studenti al seminario, sia alla gestione del materiale didattico e delle prove scritte;

c) nell'ambito di attività svolte mediante convenzioni stipulate dal Dipartimento di Scienze Politiche.

I 7 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di Ulteriori attività formative possono essere così conseguiti:

- Abilità informatiche e telematiche, per le quali possono essere riconosciuti 3 crediti, ottenibili mediante il possesso della Patente Europea ECDL (livello Core) o mediante la frequenza di un Corso di almeno 25 ore, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi.
- Tirocini formativi e di orientamento, per i quali possono essere riconosciuti fino a 7 crediti. Le attività di tirocinio sono finalizzate a mettere gli studenti in contatto con le realtà lavorative più consone alla loro preparazione e al loro arricchimento sul piano

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

4 di 14

professionale. Le attività di tirocinio sono svolte presso aziende, enti o associazioni, italiane o estere, pubbliche o private con le quali il Dipartimento di Scienze Politiche e l'Ateneo abbiano stipulato apposita convenzione. Qualora la/lo studentessa/studente volesse effettuare un tirocinio presso un soggetto non presente fra quelli convenzionati è possibile avviare le procedure affinché possa rientrarvi richiedendo le informazioni necessarie all'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per richiedere l'attivazione di un tirocinio è necessario compilare la richiesta secondo le modalità reperibili presso l'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche e sottoporla alla Commissione Piani di Studio. Il tirocinio deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio di Corso di Studio, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di Studio sulla base della documentazione dell'Ufficio Tirocini. Lo studente è seguito da un *tutor* universitario, nominato dal Consiglio del Corso di Studio, e da un *tutor* aziendale individuato dal soggetto ospitante. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma dettagliato delle attività da svolgere, elaborato dallo studente d'intesa con il *tutor* universitario e il *tutor* aziendale.

Il tirocinio curriculare:

- può essere attivato dagli studenti regolarmente iscritti al Corso di studio
- può avere una durata massima di 12 mesi
- non obbliga il soggetto ospitante a riconoscere un'indennità alla/al tirocinante
- prevede il riconoscimento di 1 credito ogni 25 ore
- può essere svolto anche senza riconoscimento di crediti
- non può prevedere l'acquisizione di più di 4 crediti in un mese
- prevede la realizzazione di una relazione finale da parte della/del tirocinante sottoscritta dal tutor universitario e dal tutor aziendale

Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare il tirocinio presso il medesimo Ente, purché l'attività prevista sia differente da quella che normalmente svolge. A questo fine, previo parere positivo del datore di lavoro, il tutor universitario condivide con il tutor aziendale un piano di attività che rispetti la condizione indicata. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione Piani di Studio la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. Il Consiglio di Corso di Studio procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni. Il Consiglio di Corso di Studio si riserva la facoltà di riconoscere 1 ulteriore credito a tirocini particolarmente significativi svolti presso strutture estere per un periodo non inferiore a 2 mesi.

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per le quali possono essere riconosciuti fino a 3 crediti. I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti, quali in particolare quelle relative a "attività professionali", "esperienze nel sociale", "esperienze in organismi internazionali", "frequenza di corsi professionalizzanti", "possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione" ecc., sono attribuiti, su richiesta preventiva dell'interessato e previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti, dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato, tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal corso e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso. I suddetti crediti

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

5 di 14

possono essere acquisiti anche tramite la partecipazione a seminari formativi proposti dal Dipartimento, previa presentazione di una relazione finale.

Art. 8 Mobilità e studi compiuti all'estero.

Il Corso di studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, "Fondo Sostegno Giovani", ecc.). A tal fine il Consiglio di Corso di studio può riconoscere 1 CFU nelle Altre Attività o Attività a scelta per ogni semestre trascorso all'estero, purché lo studente, durante il periodo di mobilità, abbia acquisito almeno un credito.

Gli studenti che conseguiranno all'estero almeno 20 CFU otterranno dalla Commissione per la prova finale un punto aggiuntivo alla media di partenza.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di studio triennale secondo il disposto dell'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo, previa istruttoria della Commissione Mobilità Internazionale.

Art. 9 Prova finale.

La prova finale consiste nella redazione e discussione dinanzi ad apposita commissione composta da almeno cinque docenti di un elaborato scritto su un argomento inerente agli ambiti disciplinari del corso. L'argomento è concordato con un docente relatore e svolto sotto la sua guida.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione pesato in base ai relativi crediti e la valutazione della prova finale stessa per la quale è possibile conseguire un massimo di 5 punti e 1 punto ogni 3 lodi. Nel caso il laureando abbia svolto un periodo di studio all'estero la Commissione assegna un punto aggiuntivo alla media di partenza qualora durante tale periodo di studi siano stati acquisiti almeno 20 CFU. Nel caso del raggiungimento di 110/110 il relatore può proporre la lode, che verrà assegnata solo se decisa all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, può fare richiesta al relatore di scrivere la tesi in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo, cioè le lingue impartite nel Dipartimento. In caso di accoglimento della richiesta da parte del relatore, lo studente, oltre alla tesi scritta in lingua straniera, deve predisporre un ampio riassunto in lingua italiana suddiviso in capitoli e discutere la tesi in italiano, affinché tutti i membri della Commissione di laurea possano comprenderne l'esposizione e valutare appieno la capacità espositiva del candidato.

Nel caso in cui l'insegnamento su cui viene redatta la tesi si componga di due moduli distinti e integrati, i docenti titolari dei due moduli, su richiesta della/dello studentessa/studente laureanda/laureando, possono essere, se favorevoli, entrambi relatori.

Art. 10 Orientamento e tutorato.

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il Corso di Studio nella Commissione Tutorato di Dipartimento, in collaborazione con il Delegato all'Orientamento del Dipartimento, e dai tutor insieme alla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti ai Corsi di Studio magistrali o da dottorandi appositamente selezionati.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di Studio prevede almeno un docente tutor ogni 60 studenti immatricolati, designato dal consiglio di Corso di Studio. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Dipartimento.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

6 di 14

Art. 11 Verifica periodica dei crediti.

Ogni anno il Consiglio di Corso di studio, sentita la Commissione paritetica di Ateneo e, ove costituita di Dipartimento, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 18, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12 Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 13 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso:

- la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, sugli esami di profitto e sulla prova finale;
- la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.

E' altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo e la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea).

L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione AQ del Corso di studio triennale sulla base delle linee guida indicate dal MIUR e dall'Ateneo.

Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/99 e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509/99 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270/2004, seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 del DM 270 il Consiglio opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Si veda inoltre quanto previsto agli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento didattico di Ateneo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

7 di 14

ALLEGATO ALL'ART. 3 – ATTIVITA' FORMATIVE

Propedeuticità:

CdS	codice CdS	Insegnamento	propedeutico a
L-SID	8768	ECONOMIA POLITICA	Politica economica
L-SID	8768	POLITICA ECONOMICA	Economia internazionale
L-SID	8768	STORIA CONTEMPORANEA	Storia delle relazioni internazionali
L-SID	8768	STORIA MODERNA	Storia contemporanea
L-SID	8768	LANGUAGE CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH SPEAKING COUNTRIES I	Language Culture and Institutions of English Speaking Countries II
L-SID	8768	LANGUE CULTURE ET INSTITUTIONS DES PAYS FRANCOPHONES I	Langue Culture et institution des pays francophones II
L-SID	8768	LENGUA CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAÍSES HISPANÓFONOS I	Lengua cultura e instituciones de los países hispanófonos II

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

8 di 14

PARTE SPECIALE

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	56963	SOCIOLOGIA	10	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Discipline Sociologiche	Italiano		Il corso si propone l'obiettivo di fornire la conoscenza del modo in cui la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali, moderne e postmoderne, presentando gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57119	STORIA MODERNA	10	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano		Il corso si propone di fornire una adeguata conoscenza dei temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno (secc. XV-XIX), intesa come un periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	56962	ECONOMIA POLITICA	10	SECS-P/01	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	72695	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	10	IUS/09	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informatori del diritto amministrativo italiano.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	94815	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN/12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		Study of the English language (phonology, morphology, syntax, vocabulary, semantics) as the expression of both a homogeneous culture and a lingua franca of international communication. Analysis of historical and institutional components.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	94813	LANGUE, CULTURE ET INSTITUTIONS DES PAYS FRANCOPHONES I	8	L-LIN/04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Ce cours a pour objectif l'étude systématique de la langue française au niveau phonologique, morphologique, syntaxique et lexical. Il vise en outre à développer les compétences orales et écrites des étudiants en apportant une attention particulière à la langue du monde politique, économique et juridique.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	94809	LENGUA, CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAISES	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		El objetivo del curso es el estudio de las principales estructuras y funciones comunicativas del español con particular atención al lenguaje de la política a través del análisis de los momentos más	48	152

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

9 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
			HISPANOFONOS I							significativos de la historia contemporánea de España y América Latina.		
NESSUN INDIRIZZO	1	55877	LINGUA TEDESCA I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	56968	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	10	SPS/02	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo formativo del corso: conoscenza e comprensione dei lineamenti della storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento, ricostruiti attraverso la contestualizzazione storica e l'analisi problematica delle riflessioni degli autori maggiormente significativi.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57011	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	8	IUS/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per lo studio dell'Unione europea sia sotto il profilo istituzionale, sia per quanto riguarda il diritto materiale, con specifica attenzione alla giurisprudenza	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57004	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO	10	IUS/21	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		Obiettivo formativo del corso è di fornire un'adeguata conoscenza delle forme di Stato nella loro evoluzione storica, nonché delle forme di governo nello Stato democratico occidentale, con particolare riguardo al sistema di governo parlamentare, a quello presidenziale e a quello semipresidenziale.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57133	POLITICA ECONOMICA	10	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Economiche-Politiche	Italiano	56962 - ECONOMIA POLITICA (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è la conoscenza dei seguenti argomenti: la macroeconomia, definizioni e concetti generali; la produzione e la distribuzione del reddito; moneta e inflazione; l'economia aperta; la domanda aggregata; l'offerta aggregata; la crescita e il ciclo economico; la disoccupazione; le politiche di stabilizzazione macroeconomica; i fallimenti di mercato microeconomici; la regolamentazione dello Stato; il ruolo delle agenzie indipendenti; le banche centrali come agenzie indipendenti.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57036	STORIA CONTEMPORANEA	10	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano	57119 - STORIA MODERNA (Obbligatorio)	L'insegnamento è finalizzato alla conoscenza di argomenti istituzionali e di base la quale, partendo dalla realtà italiana, si diffonde con cerchi concentrici all'Europa, al mondo euro-	60	190

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

10 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
										mediterraneo e all'intero pianeta.		
NESSUN INDIRIZZO	2	94815	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN/12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		Study of the English language (phonology, morphology, syntax, vocabulary, semantics) as the expression of both a homogeneous culture and a lingua franca of international communication. Analysis of historical and institutional components.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	94813	LANGUE, CULTURE ET INSTITUTIONS DES PAYS FRANCOPHONES I	8	L-LIN/04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Ce cours a pour objectif l'étude systématique de la langue française au niveau phonologique, morphologique, syntaxique et lexical. Il vise en outre à développer les compétences orales et écrites des étudiants en apportant une attention particulière à la langue du monde politique, économique et juridique.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	94809	LENGUA, CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAISES HISPANOFONOS I	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		El objetivo del curso es el estudio de las principales estructuras y funciones comunicativas del español con particular atención al lenguaje de la política a través del análisis de los momentos más significativos de la historia contemporánea de España y América Latina.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	55877	LINGUA TEDESCA I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57008	SCIENZA POLITICA	10	SPS/04	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso ha per obiettivo la comprensione della politica nelle democrazie contemporanee, attraverso l'illustrazione delle principali teorie interpretative della lotta per il potere e dei rapporti tra forze politiche organizzate.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	94835	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso si propone di fare emergere il ruolo centrale, i concetti più importanti e gli strumenti più praticati dell'Antropologia culturale. Verranno prese in esame le principali opzioni teoriche della storia degli studi antropologici, dall'evoluzionismo al funzionalismo, dallo strutturalismo all'antropologia interpretativa. Verranno inoltre approfondite le "posture" più praticate dagli antropologi –	36	114

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

11 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										dall'universalismo al relativismo – e trattati i concetti cardine della disciplina: cultura, identità, meticciato, tradizione, dinamiche transculturali, sviluppo, decrescita. Particolare attenzione verrà posta al tema delle migrazioni, viste sotto l'ottica antropologica: un esercizio fondamentale per scongiurare il pericolo della deriva razzista che sta attraversando la nostra società.		
NESSUN INDIRIZZO	3	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	12		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni e aspettative professionali.	72	228
NESSUN INDIRIZZO	3	74733	DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	IUS/10	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza delle fonti del diritto amministrativo, dell'organizzazione e dell'attività delle Amministrazioni pubbliche nonché le linee generali della giustizia amministrativa.	36	114
NESSUN INDIRIZZO	3	96290	DIRITTO E RELIGIONI	6	IUS/11	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso mira a fornire la conoscenza degli strumenti per l'analisi dei nuovi confini dell'identità religiosa e del fenomeno religioso negli ordinamenti contemporanei.	36	114
NESSUN INDIRIZZO	3	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	6	IUS/13	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso, articolato in due moduli, rappresenta un approfondimento del programma svolto nell'ambito del corso di Diritto internazionale. In particolare, gli argomenti esaminati nell'ambito dei moduli sono i seguenti: Modulo 1: La famiglia nella prospettiva delle libertà e dei diritti fondamentali Modulo 2: La famiglia nel diritto internazionale privato e processuale	36	114
NESSUN INDIRIZZO	3	57013	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	8	M-GGR/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire conoscenze di base della disciplina, articolata nelle componenti politiche ed economiche. Lo studente sarà perciò in grado di analizzare il governo del binomio territorio-popolazione, attraverso lo studio dei suoi caratteri e modalità, per individuare le motivazioni dell'agire politico territoriale cogliendone i risultati, soprattutto in termini di nuova e diversa	48	152

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

12 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	CF U	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										organizzazione dello spazio. Analogamente lo studente saprà esaminare le nuove intersezioni dell'agire economico nel quadro dei mutati rapporti indotti dalla globalizzazione ai diversi livelli della scala geografica e per tipologia di attori economici.		
NESSUN INDIRIZZO	3	94922	STATISTICA PER LE SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE	6	SECS-S/05	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento impartisce allo studente le nozioni fondamentali concernenti i metodi statistici per le scienze del sociale, ed in particolare la raccolta delle informazioni e le analisi descrittive e inferenziali. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, lo studente è messo in grado di contribuire alla progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; alla programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; alla rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in campi quali le espressioni di voto, la mobilità sociale e turistica, il tempo libero e la comunicazione.	36	114
NESSUN INDIRIZZO	3	65753	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDIO ORIENTE	6	L-OR/10	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per la conoscenza della storia dei Paesi del Medio Oriente, con particolare riferimento allo studio delle vicende, della dottrina e dei fondamenti dell'Islam politico, nonché delle istituzioni politiche del mondo mediorientale nell'età contemporanea.	36	114
NESSUN INDIRIZZO	3	73599	ECONOMIA INTERNAZIONALE	10	SECS-P/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	57133 - POLITICA ECONOMICA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni dell'economia internazionale, dalle teorie degli scambi internazionali, allo studio della bilancia dei pagamenti, alla determinazione dei tassi di cambi, e agli interventi di politica economica nei rapporti con l'estero.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	57012	DIRITTO INTERNAZIONALE	10	IUS/13	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per lo studio del diritto internazionale, anche con riferimento agli sviluppi più recenti in tale ambito.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	66659	RELAZIONI INTERNAZIONALI	10	SPS/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Politologiche	Italiano		Il corso si compone di due parti. La prima parte si propone di illustrare gli elementi introduttivi della teoria delle relazioni	60	190

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

13 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
										internazionali; la seconda parte si propone il raggiungimento, da parte degli studenti, di una idonea conoscenza della struttura e dei processi del sistema internazionale.		
NESSUN INDIRIZZO	3	57026	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	10	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano	57036 - STORIA CONTEMPORANEA (Obbligatorio)	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti adeguate conoscenze metodologiche e culturali in ambito internazionale ed europeo, prestando particolare attenzione al passaggio dal sistema internazionale della guerra fredda al nuovo ordine internazionale del XXI secolo.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	61506	PROVA FINALE	7		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consente di valutare la maturità dello studente e le conoscenze acquisite attraverso la redazione e la discussione dinanzi ad apposita Commissione di un elaborato scritto su un argomento inerente gli ambiti disciplinari del Corso.	0	175
NESSUN INDIRIZZO	3	34800	ALTRE ATTIVITA'	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Attività volte ad ampliare l'ottica interdisciplinare propria del percorso formativo e ad allargare gli orizzonti dello studente anche attraverso il confronto con le esigenze del mondo del lavoro.	18	57
NESSUN INDIRIZZO	3	61504	INFORMATICA - CORSO BASE	3	INF/01	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il corso, con contenuti di tipo applicativo, prevede l'insegnamento e la sperimentazione operativa dei principali programmi informatici da ufficio: il sistema operativo del PC, un programma di videoscrittura, un foglio di calcolo, un gestore di banche dati.	18	57
NESSUN INDIRIZZO	3	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	4	L-LIN/12	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Inglese	94815 - LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I (Obbligatorio)	Consolidation of the skills acquired in the previous exam and introduction to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics).	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	94814	LANGUE, CULTURE ET INSTITUTIONS DES PAYS	4	L-LIN/04	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Francese	94813 - LANGUE, CULTURE ET	Le cours vise à affiner les compétences linguistiques et les stratégies communicatives des étudiants. Son objectif est l'approfondissement des langues de spécialité du monde politique, économique et	24	76

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/04/2018

14 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
			FRANCOPHONES II						INSTITUTIONS DES PAYS FRANCOPHONES I (Obbligatorio)	juridique à travers une approche essentiellement culturelle. Le niveau B1 du Cadre européen de référence pour les langues est requis pour pouvoir se présenter à l'examen.		
NESSUN INDIRIZZO	3	94811	LENGUA, CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAISES HISPANOFONOS II	4	L-LIN/07	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Spagnolo	94809 - LENGUA, CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAISES HISPANOFONOS I (Obbligatorio)	El objetivo del curso es profundizar en el estudio de la lengua española en su dimensión morfosintáctica y léxica a través de la lectura y el análisis de textos de actualidad política e internacional de España y América Latina, con particular atención al tema de las variedades diatópicas, diacrónicas y diastráticas del español. Para afrontar el examen es necesario haber alcanzado el nivel B1 del Marco de Referencia Europeo de las lenguas	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	61561	TIROCINIO	7		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.	175	0